RegioneLombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 4555 SEDUTA DEL 16/06/2025

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*	ROMANO MARIA LA RUSSA
ALESSANDRO BEDUSCHI	ELENA LUCCHINI
GUIDO BERTOLASO	FRANCO LUCENTE
FRANCESCA CARUSO	GIORGIO MAIONE
GIANLUCA COMAZZI	BARBARA MAZZALI
ALESSANDRO FERMI	MASSIMO SERTORI
PAOLO FRANCO	CLAUDIA MARIA TERZI
GUIDO GUIDESI	SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Elena Lucchini

Oggetto

APPROVAZIONE DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO E DEI CRITERI DI RIPARTO DELLE RISORSE DEL FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITÀ PER IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE – DECRETO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ 28 NOVEMBRE 2024 PUBBLICATO IN G.U. N. 46 DEL 25 FEBBRAIO 2025

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Francesco Maria Foti

Il Dirigente Roberto Daffonchio

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

VISTE:

- la legge n. 248/2006 che all'art. 19 istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un fondo denominato "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" al fine di promuovere le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;
- la Convenzione del Consiglio d'Europa "Convenzione di Istanbul" sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, ratificata dall'Italia con legge n. 77/2013;
- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- la legge n. 69/2019 "Modifiche al Codice penale, al Codice di procedura penale altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere", in particolare, l'art. 18 che, modificando l'articolo 5 bis, comma 2, lettera d) del citato decreto-legge n. 93/2013, sopprime la riserva di un terzo dei fondi disponibili da destinare all'istituzione di nuovi centri antiviolenza e di nuove case-rifugio;
- legge n. 213 del 30 dicembre 2023 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026;
- legge n. 168 del 24 novembre 2023 "Disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica";
- la l.r. 3 luglio 2012, n. 11, "Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza";

PRESO ATTO che l'art. 5-bis comma 2 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, come modificato dall'art. 18 della Legge 69/2019 che prevede che il Ministro delegato per le pari opportunità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra Stato-Regioni-Province autonome di Trento e Bolzano, provveda annualmente a ripartire tra le Regioni le risorse, sulla base della programmazione regionale e degli interventi attuati per contrastare la violenza nei confronti delle donne, del numero dei centri antiviolenza e case rifugio pubblici e privati sui territori regionali;

RICHIAMATE:

- l'Intesa del 14/09/2022 (Rep. atti n. 184/CSR) tra il Governo e le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali, ai sensi dell'art. 8 comma 6 della l. 131/2003 relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, che all'art. 15 prevede che il rispetto dei requisiti stabiliti dall'Intesa costituisce condizione necessaria per l'accesso ai fondi oggetto di riparto ai sensi degli articoli 5 e 5-bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, a partire dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri riferito all'annualità 2022;
- l'Intesa Stato-Regioni (Rep. Atti n. 15/CU del 26 gennaio 2024) che ha

modificato l'articolo 15 dell'Intesa del 14 settembre 2022 aumentando di ulteriori 18 mesi il termine per l'adeguamento ai requisiti previsti dall'intesa stessa;

VISTI:

- il Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023, approvato dal Consiglio dei ministri il 17 novembre 2021;
- il "Piano Quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020/2023", approvato con d.c.r. n. XI/999 del 25/02/2020, volto a dare continuità agli interventi avviati nel Piano Quadriennale precedente e a rendere strutturale il sistema di prevenzione e contrasto alla violenza finora costituito, definendo quali priorità:
  - consolidare le reti territoriali antiviolenza esistenti sul territorio lombardo, anche attraverso il coinvolgimento di nuovi soggetti;
  - rafforzare e qualificare le strutture e i servizi specializzati per l'accoglienza e la protezione delle donne vittime di violenza, al fine di garantire un'offerta di servizi specializzati omogenea e continuativa sul territorio regionale;
  - sostenere e garantire adeguate politiche di prevenzione della violenza contro le donne;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, adottato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023, che adotta come obiettivo strategico della legislatura 2023-2028 il n. 2.2.5 "Prevenire e contrastare la violenza di genere";

VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri dipartimento per le pari opportunità del 28 novembre 2024 "Ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" - Annualità 2024" pubblicato sulla GU Serie Generale n. 46 del 25-02-2025 che assegna a Regione Lombardia complessivamente € 14.227.962,00, suddivisi sulla base dei criteri di riparto come segue:

- € 8.379.779,00, a valere sull'art. 5 bis comma 2, lettera d) del d.l. n. 93/2013, da destinare al finanziamento dei centri antiviolenza e case rifugio pubblici e privati già esistenti in ogni regione che abbiano i requisiti previsti dall'Intesa o che attestino il percorso di adeguamento alla stessa;
- € 2.158.500,00 a valere sull'art. 5 del d.l. n. 93/2013 lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l) da destinare, per l'attuazione di specifici interventi, coerentemente con gli obiettivi del Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023);
- € 782.704,00 a valere sull'art. 1, comma 189 della legge n. 213 del 2023 per l'ampliamento dell'offerta dei servizi dei centri antiviolenza in termini di creazione di nuove strutture, aumento dell'offerta di servizi delle strutture esistenti, accessibilità per le persone con disabilità e potenziamento dei servizi resi;
- € 2.906.979,00 a valere sull'art. 1, comma 194 della legge n. 213 del 2023 per

l'ampliamento dell'offerta dei servizi delle case rifugio in termini di creazione di nuove strutture, aumento dell'offerta di servizi e posti letto delle strutture esistenti, accessibilità per le persone con disabilità e potenziamento dei servizi resi;

DATO ATTO che:

- nella seduta del 24/03/2025 è stato acquisito il parere del Tavolo permanente antiviolenza in merito alle modalità di utilizzo ed ai criteri di riparto delle risorse assegnate a Regione Lombardia con Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri dipartimento per le pari opportunità del 28 novembre 2024, di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- come previsto dall'articolo 7 comma 1 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri dipartimento per le pari opportunità del 28 novembre 2024, Regione Lombardia ha provveduto in data 24 marzo 2025, con nota prot. n. J2.2025.0014057 all'invio al Dipartimento per le Pari Opportunità della richiesta di trasferimento delle risorse con allegata la Scheda Programmatica e la relativa relazione di accompagnamento e che con nota prot. DPO-0002626-P-10/04/2025 recepita con PEC prot. n. J2.2025.0024340 del 7/5/25 il Dipartimento per le Pari Opportunità ha approvato la scheda programmatica trasmessa;

RITENUTO pertanto di destinare le risorse assegnate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri dipartimento per le pari opportunità del 28 novembre 2024, pari complessivamente a € 14.227.962,00, secondo i criteri di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale, come segue:

- € 8.379.779,00 (art. 5-bis del d.l. n. 93/2013) da ripartire agli enti locali capifila delle 27 (ventisette) Reti territoriali interistituzionali antiviolenza al fine di integrare la Programmazione avviata con DGR n. 550/2023 e DGR n. 2345/2024 con risorse a valere sui decreti anno 2022 e 2023, in attuazione dell'Intesa al fine di sostenere le attività dei centri antiviolenza e delle case rifugio pubblici e privati esistenti sul territorio regionale per donne vittime di violenza, garantendo la continuità degli interventi in corso;
- € 2.158.500,00 a valere sull'art. 5 del d.l. n. 93/2013 lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l) per l'attuazione di specifici interventi, coerentemente con gli obiettivi del Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023);
- € 782.704,00 a valere sull'art. 1, comma 189 della legge n. 213 del 2023 per la costruzione di una rete di centri antiviolenza specializzati nella presa in carico delle donne con disabilità e vittime di violenza aumentando l'offerta esistente;
- € 2.906.979,00 a valere sull'art. 1, comma 194 della legge n. 213 del 2023 per la costruzione di una rete di case rifugio specializzate nella presa in carico delle donne con disabilità e vittime di violenza aumentando l'offerta esistente;

RITENUTO, inoltre, di integrare nell'ambito degli interventi previsti dal Piano regionale di cui all'art. 5, comma 2, del d.l. 93/2013 lettere a), b), c), e), f), g), h),

i) e l) le risorse destinate dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri dipartimento per le pari opportunità del 28 novembre 2024 con un cofinanziamento regionale pari a € 2.500.000,00, disponibili sul bilancio, esercizio finanziario 2026 secondo la ripartizione di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

STABILITO, pertanto, di destinare complessivamente risorse per € 16.727.962,00 di cui € 14.227.962,00 a valere sul Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri dipartimento per le pari opportunità del 28 novembre 2024 e € 2.500.000,00 a valere sul bilancio regionale, esercizio 2026 secondo i criteri di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale, come segue:

- € 8.379.779,00 (art. 5-bis del d.l. 93/2013) da ripartire agli enti locali capifila delle 27 (ventisette) Reti territoriali interistituzionali antiviolenza al fine di integrare la Programmazione avviata con DGR n. 550/2023 e 2345/2024 con risorse a valere sui decreti anno 2022 e 2023, in attuazione dell'Intesa al fine di sostenere le attività dei centri antiviolenza e delle case rifugio pubblici e privati esistenti sul territorio regionale per donne vittime di violenza, garantendo la continuità degli interventi in corso;
- € 4.658.500,00 a valere sull'art. 5 del d.l. 93/2013 lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l) per l'attuazione di specifici interventi, coerentemente con gli obiettivi del Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023) e sulle risorse regionali;
- € 782.704,00 a valere sull'art. 1, comma 189 della legge n. 213 del 2023 per la costruzione di una rete di centri antiviolenza specializzati nella presa in carico delle donne con disabilità e vittime di violenza aumentando l'offerta esistente;
- € 2.906.979,00 a valere sull'art. 1, comma 194 della legge n. 213 del 2023 per la costruzione di una rete di case rifugio specializzate nella presa in carico delle donne con disabilità e vittime di violenza aumentando l'offerta esistente;

DATO ATTO che le risorse statali pari a € 14.227.962,00, assegnate a Regione Lombardia con il citato decreto del 28 novembre 2024, sono disponibili per euro 9.818.225,00 sul capitolo 12.05.104.10704, per euro 1.513.500,00 sul capitolo 12.05.104.10714, per euro 470.000,00 sul capitolo 12.05.104.10717 e per euro 2.426.237,00 sul capitolo 12.05.203.17236 del bilancio regionale per l'esercizio 2025, e le risorse regionali pari a € 2.500.000,00, a titolo di cofinanziamento, sono disponibili sul capitolo 12.05.104.13486 del bilancio regionale esercizio 2026;

RITENUTO, pertanto, necessario approvare le modalità di utilizzo ed i criteri di riparto delle risorse assegnate a Regione Lombardia con Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri dipartimento per le pari opportunità del 28 novembre 2024, "*Ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" - Annualità 2024*" di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO inoltre opportuno demandare alla Direzione Generale competente

l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;

RICHIAMATI la d.g.r. 20 maggio 2024, n. XII/2340 "VII Provvedimento organizzativo 2024" e il d.s.g. 10 giugno 2024, n. 8804 "Comitato valutazione aiuti di Stato – Determinazioni ai sensi della d.g.r. n. 2340 del 20/05/2024";

VISTA la Comunicazione della Commissione (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato, di cui all'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, e in particolare il paragrafo 2, "Nozione di impresa e di attività economica" e il paragrafo 6 "Incidenza sugli scambi e sulla concorrenza";

VALUTATO che la presente misura non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli aiuti di Stato in quanto:

- i destinatari finali sono persone fisiche;
- gli intermediari sono soggetti pubblici locali e associazioni/organizzazioni operanti nel terzo settore in qualità di centri antiviolenza e case rifugio, iscritte al RUNTS o, temporaneamente, ai registri regionali delle ONLUS e che forniscono gratuitamente i servizi specialistici così come previsti dall'Intesa Stato-Regioni del 16 settembre 2022;
- nulla viene trattenuto dai soggetti intermediari coinvolti e che l'intero contributo riconosciuto alle persone fisiche corrisponderà in entità e valori del servizio;
- non saranno finanziate nemmeno indirettamente attività economiche e a tal fine si chiederà agli intermediari di assicurare un sistema di contabilità separata;

STABILITO di pubblicare il presente provvedimento sul BURL, sul sito istituzionale di Regione Lombardia anche in adempimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

VISTA la l.r. 20/2008, "Testo Unico in materia di organizzazione del personale", nonché i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura";

VAGLIATE E ASSUNTE come proprie le predette determinazioni;

ALL'UNANIMITÀ dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare le modalità di utilizzo ed i criteri di riparto delle risorse assegnate a Regione Lombardia con Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri dipartimento per le pari opportunità del 28 novembre 2024- "Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità - Annualità 2024" di cui all'allegato A), parte

integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di destinare complessivamente risorse per €16.727.962,00 di cui € 14.227.962,00 a valere sul Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri dipartimento per le pari opportunità del 28 novembre 2024 e € 2.500.000,00 a valere sul bilancio regionale, esercizio 2026 secondo i criteri di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale, come segue:
   - € 8.379.779,00 (art. 5-bis del d.l. 93/2013) da ripartire agli enti locali capifila delle 27 (ventisette) Reti territoriali interistituzionali antiviolenza al fine di integrare la Programmazione avviata DGR n. 550/2023 e DGR n. 2345/2024 con risorse a valere sui decreti anno 2022 e 2023, in attuazione dell'Intesa al fine di sostenere le attività dei centri antiviolenza e delle case rifugio pubblici e privati esistenti sul territorio regionale per donne vittime di violenza, garantendo la continuità degli interventi in corso;
   - € 4.658.500,00 a valere sull'art. 5 del d.l. 93/2013 lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l) per l'attuazione di specifici interventi, coerentemente con gli obiettivi del Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023) e sulle risorse regionali;
   - € 782.704,00 a valere sull'art. 1, comma 189 della legge n. 213 del 2023 per la costruzione di una rete di centri antiviolenza specializzati nella presa in carico delle donne con disabilità e vittime di violenza aumentando l'offerta esistente;
   - € 2.906.979,00 a valere sull'art. 1, comma 194 della legge n. 213 del 2023 per la costruzione di una rete di case rifugio specializzate nella presa in carico delle donne con disabilità e vittime di violenza aumentando l'offerta esistente;

3. di dare atto che le risorse statali pari a € 14.227.962,00, assegnate a Regione Lombardia con il citato decreto del 28 novembre 2024, sono disponibili per euro 9.818.225,00 sul capitolo 12.05.104.10704, per euro 1.513.500,00 sul capitolo 12.05.104.10714, per euro 470.000,00 sul capitolo 12.05.104.10717 e per euro 2.426.237,00 sul capitolo 12.05.203.17236 del bilancio regionale per l'esercizio 2025, e le risorse regionali pari a € 2.500.000,00, a titolo di cofinanziamento, sono disponibili sul capitolo 12.05.104.13486 del bilancio regionale esercizio 2026;

4. di demandare alla Direzione Generale competente l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;

5. di trasmettere al Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri il presente provvedimento per gli adempimenti di conseguenza;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL, sul sito istituzionale di Regione Lombardia anche in adempimento agli obblighi di pubblicità e

trasparenza previsti ai sensi dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.